ItaliaOggi

Data 01-11-2007
Pagina 41
Foglio 1 / 2

I contenuti dei decreti con le nuove modalità telematiche e i modelli per aziende e consulenti

Comunicazioni on-line da marzo

Una sola denuncia per gli uffici del lavoro, l'Inps e l'Inail

DI DANIELE CIRIOLI

L'obbligo di trasmissione on-line delle comunicazioni relative ai rapporti di lavoro decorrerà dal 1° marzo 2008. La comunicazione sarà unica, valida anche ai fini delle medesime denunce dovute agli istituti previdenziali. Fino ad allora i datori di lavoro, sia privati sia pubblici, potranno continuare a utilizzare la modalità tradizionale oggi vigente (modelli cartacei), ma nei tre distinti adempimenti: comunicazione al centro per l'impiego, all'Inail e all'Inps. Chi si avvarrà da subito della procedura informatica, invece, ne ricaverà immediatamente il beneficio della semplificazione in una delle tre comunicazioni. È quanto stabilisce, tra l'altro, il decreto interministeriale (lavoro e riforma e innovazione nella p.a.) con i nuovi modelli e le procedure per la trasmissione on-line delle denunce sui rapporti di lavoro (anticipato da *ItaliaOggi* di ieri).

Riforma del collocamento. Le novità relative alle comunicazioni on-line, in realtà, rappresentano soltanto una parte di una più complessa operazione di riforma finalizzata alla digitalizzazione del collocamento. I provvedimenti emanati allo scopo sono tre: uno relativo, appunto, alle nuove modalità telematiche di denuncia dei rapporti di lavoro; un altro in materia di flussi informativi della Borsa continua nazionale del lavoro e un altro ancora d'istituzione di un nuovo sistema di classificazione dei lavoratori.

Borsa lavoro. Inventata nell'ambito dell'ultima riforma del lavoro (dlgs n. 276/2003), è un servizio internet (una piazza telematica) promossa dal ministero del lavoro e dalle regioni finalizzato all'incontro/offerta di lavoro rivolto a cittadini, imprese e intermediari, pubblici e privati. Il decreto approvato il 30 ottobre modifica le specifiche tecniche per consentire il collegamento delle informazioni nel nuovo sistema di collocamento digitalizzato.

Scheda anagrafica. La scheda anagrafico-professionale (ha sostituito il libretto di lavoro) costituisce la base dei dati del Sistema informativo lavoro (Sil). È il documento attraverso cui i centri per l'impiego forniscono i dati dei lavoratori, implementando l'elenco e la scheda anagrafica. Novità del decreto approvato il 30 ottobre riguarda il valore attribuito alla scheda: limitatamente ai dati amministrativi relativi allo stato di disoccupazione e alla sua durata, nonché all'iscrizione in liste o elenchi speciali (mobilità, per esempio), avrà valore certificativo.

Comunicazioni on-line. Completa il quadro di riforma l'introduzione della nuova modalità di denuncia dei rapporti di lavoro (assunzioni, variazioni, cessazioni). Come anticipato ieri da *ItaliaOggi*, il provvedimento (terzo decreto interministeriale) che regolamenta la comunicazione unica on-line, prevede un periodo di moratoria durante il quale i datori di lavoro potranno scegliere se avvalersi o meno della nuova procedura, mentre fissa al 1° marzo 2008 (al 1° dicembre 2008 per la provincia autonoma di Bolzano) la decorrenza obbligatoria della modalità informatica (on-line).

La nuova procedura sarà obbligatoria per i datori di lavoro privati, gli enti pubblici economici e le pubbliche amministrazioni. Al loro posto, come accade anche oggi per le comunicazioni cartacee, potranno provvedere alle denunce on-line i soggetti abilitati (associazioni, professionisti e consulenti del lavoro), secondo le modalità che saranno stabilite da ciascuna regione o provincia autonoma. Innanzitutto, la nuova procedura cambia la modulistica: tutta abrogata quella vigente e in sostituzione opereranno quattro moduli: «Unificato-Lav» per le comunicazioni obbligatorie sui rapporti di lavoro (assunzione, cessazione, variazione, trasferimento, distacco ecc.) dei datori di lavoro privati, compresi quelli agricoli, gli enti pubblici economici e le p.a.; «Unificato-Somm» per le comunicazioni obbligatorie sui rapporti di lavoro dovute dalle agenzie di somministrazione; «Unificato VARDatori» per la comunicazione di variazione della ragione sociale, del trasferimento di azienda o di ramo di essa; «Unificato Urg», infine, per le comunicazioni sintetiche d'urgenza connesse a esigenze produttive.

Tutti i precedenti moduli andranno trasmessi esclusivamente per mezzo di un servizio informatico reso disponibile dai centri per l'impiego. Questi ultimi rilasceranno, per lo stesso tramite, ricevuta dell'avvenuta trasmissione con indicazione di data e ora di ricezione della comunicazione che farà fede, salvo prova di falso, a documentare il rispetto dell'adempimento. Aspetto interessante della nuova comunicazione è che essa sostituirà gli altri due adempimenti oggi dovuti, rispettivamente, a Inail e Inps.

In caso di mancato funzionamento del servizio, tuttavia, i datori di lavoro dovranno adoperarsi in un doppio adempimento. Infatti, dovranno prima effettuare la comunicazione sintetica d'urgenza con il modello Unificato-Urg a un fax service che sarà messo a disposizione dal ministero del lavoro o dalle regioni; e poi dovranno effettuare la comunicazione ordinaria al servizio competente nel primo giorno utile successivo.

Le reazioni. Positivo il commento dei consulenti del lavoro, tra i principali attori della riforma. «Il giudizio nel complesso è buono, come tutto quello che va nella direzioni della informatizzazione e semplificazione degli adempimenti», spiega Marina Calderone, presidente del Consiglio nazionale dell'ordine. «Certo lascia perplessi il breve periodo di moratoria concesso. Noi avevamo chiesto un periodo più ampio di sei mesi o un anno, perché siamo di fronte a una riforma epocale e siamo consci delle difficoltà per la sua attuazione. Adesso», aggiunge la presidente, «non vogliamo che eventuali disfunzioni del sistema (pensiamo al doppio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

binario tra regioni che vanno in autonomia e quelle che invece si collegano al sistema del ministero) ricadano sulle aziende e sui consulenti del lavoro. Se al ministero sono convinti di poter risolvere tutti i problemi in tre mesi, bene. Ma se poi questo non succederà», conclude la Calderone, «beh allora si preparino a prorogare la convivenza tra il sistema telematico e quello cartaceo per tutto il 2008, così come previsto per la provincia di Bolzano».

Soddisfatta della strada percorsa Mary Leggio, segretario generale di Assosoftware «L'associazione, con il suo comitato tecnico ha lavorato in sinergia con la responsabile Grazia Strano, direttore generale per le Reti informatiche del ministero del Welfare e il suo staff per far sì che il mercato sia pronto ad affrontare l'adempimento senza traumi. Valutiamo quindi», continua il segretario generale di Assosoftware, «con molta soddisfazione il metodo di lavoro utilizzato: le istituzioni hanno collaborato con gli operatori in maniera preventiva, uno dei primi casi di consultazione di questo tipo, in modo tale che il mercato sia pronto senza dover ricorrere a proroghe o slittamenti di termini».

Le sezioni per la comunicazione di assunzione

Sezione 1 - Datore di Lavoro

codice fiscale
denominazione datore di lavoro
settore
comune sede legale
CAP sede legale
indirizzo sede legale
telefono sede legale
fax sede legale
e-mail sede legale
comune sede di lavoro
CAP sede di lavoro
indirizzo sede di lavoro
telefono sed di lavoro
fax sede di lavoro
e-mail sede di lavoro

Sezione 2 - Lavoratore

codice fiscale
cognome
nome
sesso
comune o in alternativa stato straniero di nascita
cittadinanza
data di nascita
tipo documento
numero documento
motivo del permesso
scadenza permesso
comune di domicilio
CAP
indirizzo di domicilio
livello di istruzione

Sezione 4 - Inizio

data inizio
data fine
Ente previdenziale
Codice Ente previdenziale
PAT INAIL
Cod Agevolazioni
Tipologia contrattuale
Socio lavoratore
Tipo orario
ore settimanali medie
qualifica professionale ISTAT
legge 68 data nulla osta/convenzione
legge 68 numero atto
contratto collettivo applicato
livello di inquadramento
Retribuzione / Compenso
giornate lavorative previste
tipo lavorazione

Sezione 8 - Dati Invio

data invio
soggetto che effettua la comunicazione (se diverso dal datore di lavoro)
codice fiscale del soggetto che effettua la comunicazione (se diverso dal datore di lavoro)
tipo comunicazione
assunzione per cause di forza maggiore
descrizione causa forza maggiore
codice comunicazione

ItaliaOggi — LAVORO E PREVIDENZA — Numero 41

Comunicazioni on-line da marzo

Una sola denuncia per gli uffici del lavoro, l'Inps e l'Inail

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.